

**A.N.P.I.**  
**SEZIONE DI DRUENTO**

**15 dicembre 2007**

***Incontro di fine anno Zona Ovest di Torino***

**PROGRAMMA**

- ore 15,00           Apertura  
                      Esposizione Mostra “10 artisti per la Costituzione”
- ore 15,30           Saluto di apertura: Bruno Lamberti – Presidente ANPI di Druento  
                      Saluto di benvenuto: Carlo Vietti – Sindaco di Druento

Intervento ufficiale del Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

**ROBERTO PLACIDO**

sul tema

Resistenza = Costituzione

Costituzione = Resistenza

“difendere questo binomio è un servizio civile ed obbligo morale di ogni cittadino”

Saluti conclusivi ed augurali ai convenuti da parte del Comandante Gino Cattaneo, Presidente Provinciale e vice Presidente A.N.P.I. nazionale.

Presiede l’incontro:   Prof.ssa La Monica Maria Grazia, Vicepresidente Sezione Intercomunale A.N.P.I. Alpignano

Nel corso dell’incontro si esibirà il coro Tre Valli di Venaria Reale

ore 17,45           Rinfresco e brindisi di fine anno, offerto dalle Sezioni A.N.P.I. Zona Ovest e scambio degli auguri per il 2008, all’insegna della pace, del progresso, della giustizia e democrazia, della libertà e del lavoro.

Il Sindaco  
Carlo Vietti

Il Presidente ANPI Druento  
Bruno Lamberti

**SABATO 15 DICEMBRE 2007**  
**CENTRO SPORTIVO COMUNALE**  
**VIA MANZONI 27 - DRUENTO**

Apri l'incontro la Prof.ssa La Monica:

“Do il **benvenuto** a tutti al tradizionale incontro che, come ogni anno, il Comitato dell'ANPI della zona Ovest organizza tra i partigiani, i rappresentanti delle Istituzioni della zona ovest di Torino, della bassa Val di Susa e Val Cenischia, le forze politiche e militari, le Associazioni combattentistiche e d'Arma, i rappresentanti civili e scolastici, gli iscritti all'ANPI, i loro familiari, amici e simpatizzanti.

Il **coro** che ci ha accolti è il coro Tre Valli che festeggia quest'anno il 40° anno di attività ed ha un carnet veramente pieno di impegni: già 8 sono state le esibizioni ufficiali dell'anno 2007, aggiungiamo quella, graditissima, di oggi e preannunciamo il Concerto degli auguri che si terrà al Teatro Concordia di Venaria il 16 dic. alle ore 15,30 e il Concerto di Natale alla chiesa di S. Maria Bambina in P.zza Annunziata il 22 dic. alle ore 21.

Ricordiamo anche che la collaborazione con l'ANPI non è cosa nuova, in quanto l'anno scorso, in occasione della Giornata della Memoria a Druento, il coro è stato tra i protagonisti dello spettacolo "Schegge di memoria". Grazie e un applauso. Ora ci canteranno "Fischia il vento".

Nel pensare a come presentare questo nostro incontro, mi sono ispirata all'articolo comparso sul **New York Times**, scritto da Ian Fisher e intitolato "gli italiani il popolo meno felice d'Europa": il giornalista ascrive questa infelicità ad un malessere diffuso, alla sensazione che ci sia più paura che speranza nel futuro.

Le ultime analisi mostrano una nazione più vecchia e più povera. I giovani restano in famiglia molto più a lungo del passato, nascono pochi bambini, aumentano i divorzi.

C'è sfiducia nei confronti della classe politica

E' un paese, il nostro, che ha raggiunto un notevole grado di benessere malgrado la politica frammentata, la criminalità organizzata, il debole senso dello stato.

Quello che io sento è, da una decina di anni a questa parte, un forte indebolimento dei valori morali, quelli che hanno dato corpo alla nostra repubblica, i valori della Resistenza in una accezione più universale, di dignità umana e di rigore.

Ho riletto il discorso di insediamento di **Sandro Pertini**, pronunciato quasi trent'anni fa e l'attualità dello stesso mi ha turbato, perché sembra che non abbiamo fatto passi avanti.

Ne cito alcuni passi:

“.....”

Pertini ha toccato tutti i temi che rendono tristi gli italiani oggi secondo Ian Fisher:

-**la politica frammentata**, , quindi la mancanza di concordia, non soltanto tra maggioranza e opposizione, ma all'interno stesso dei due schieramenti

- **la precarietà del lavoro**, ed ecco che i giovani sono costretti a restare a lungo nella famiglia perché non hanno prospettive sicure che li portino a metter su casa, a sposarsi e a far figli.

-**la casa**: affitti, costi di acquisto e mutui pesantissimi

-**la scuola**: solo l'altro giorno sui giornali si è parlato dello stato di degrado di alcuni edifici scolastici. Il rispetto degli alunni verso gli arredi scolastici è direttamente proporzionale alla dignità del luogo che li accoglie.

Milioni di italiani vanno a lavorare con uno stipendio fisso (spesso sottopagati), pagano inesorabilmente le tasse perché gliele prelevano direttamente dallo stipendio o dalla pensione.

Io cittadina penso: pago volentieri le tasse perché mi aspetto che si trasformino in servizi per i cittadini... ed è qui che divento triste...

Però divento allegra e di nuovo fiduciosa perché tanti giovani si sono iscritti al progetto del "Treno della memoria", sostenuto da diversi Comuni, progetto che li vede impegnati nella ricerca storica, non solo della storia di 60 e più anni fa, ma la storia di oggi, della lotta alla mafia, alla discriminazione razziale o religiosa, delle guerre in corso, della fame nel mondo, dell'inquinamento, di tutti i problemi che avvilitiscono la nostra dignità umana.

Sono felice perché domani andrò sui luoghi della memoria del nostro territorio con i testimoni dell'epoca, che sono qui oggi e ai quali rendo omaggio, ed insieme ad un gruppo di quei giovani di cui parlavo prima.

Forse la speranza c'è ancora. Grazie."

Bruno Lamberti e Carlo Vietti danno il benvenuto ai presenti e ringraziano le autorità intervenute: diversi Sindaci del territorio, il Presidente dei Patti territoriali e Assessori di alcuni paesi, in modo particolare viene ringraziato Roberto Placido, il cui discorso verte soprattutto sulla sicurezza nel lavoro, data la tragedia appena successa dell'infortunio mortale alla Thyssen-Krupp di Torino. Gino Cattaneo non è potuto intervenire per cause familiari, è rappresentato dal Vicepresidente sig. Gastaldi, che porge un saluto augurale ai convenuti.